



AGENZIA TPL
CREMONA MANTOVA

Nota integrativa al bilancio 2020 – 2022

Consiglio di Amministrazione del 16/12/2019

Nota integrativa

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni di bilancio è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte. Per la parte entrata per effettuare le previsioni si è tenuto conto delle convenzioni o impegni assunti dagli Enti e delle disposizioni regionali.

In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità armonizzata e in particolare del principio della contabilità potenziata.

Nel 2020 viene infine previsto l'adeguamento dei corrispettivi all'inflazione, derivante dagli impegni contrattuali in essere per l'area cremonese e per l'urbano di Mantova (+0,1%).

Nel corso del 2020 Regione Lombardia ha annunciato che procederà con importanti variazioni per ciò che attiene le risorse per l'intero anno, ed in particolare:

- l'applicazione dei nuovi corrispettivi derivanti dallo studio sui fabbisogni e costi standard avviato con la Legge regionale 35/2016 e successivamente perfezionato con DGR X/7644 del 28/12/2017 in luogo dei corrispettivi "storici" ; con legge regionale 6/8/2019 n. 15 peraltro Regione ha abolito la premialità prevista dalla L.R. 35/2016, che avrebbe nella sostanza sottratto una parte delle risorse (il 5%) per poi restituirla alle Agenzie a fronte di adempimenti aggiuntivi (tra cui l'attivazione di almeno una R.Link nel 2019);
- l'unificazione nei corrispettivi spettanti all'Agenzia per la gestione dei contratti di servizio anche delle somme riconosciute a fronte di impegni contrattuali dei dipendenti del settore (CCNL) ora assoggettati, in quanto contributi, a ritenuta del 4% ma che in tal modo dovranno essere soggetti ad i.v.a., salvo diversa previsione di legge. A tal proposito si ricorda che i trasferimenti regionali dal 2018 sono già unificati in una sola voce comprendente le risorse che prima erano qualificate come "corrispettivi", "ribassi d'asta" e "Patto TPL".

Alla data di redazione del presente documento non si hanno notizie certe su quale sia la nuova quota di risorse assegnata all'Agenzia di Cremona e Mantova, con il riequilibrio fra i bacini e l'abbandono del criterio storico, per cui il bilancio preventivo 2020 e triennale 2020-2021 viene per il momento assunto con risorse sostanzialmente invariate rispetto alla base 2019. Peraltro le elaborazioni contenute nel documento di studio della Regione, e in particolare nell'allegato B) alla DGR X/7644 del 28/12/2017 mostrano un andamento delle risorse con i nuovi criteri sostanzialmente stabili se non in lieve incremento per i nostri territori. La valutazione appare quindi prudente.

Una valutazione prudenziale va fatta anche per le risorse aggiuntive per le aree geografiche svantaggiate che, riconosciute inizialmente per il solo 2018, sono state rinnovate per il 2019 con l'art. 4 comma 17 della citata L.r. 15/2019 e che non appaiono certe per gli anni successivi. Esse non vengono quindi inserite nella previsione 2020.

Ove infine il provvedimento di unificazione delle risorse del CCNL nei corrispettivi e quindi la loro assoggettabilità ad i.v.a. fosse confermato, nella prima variazione di bilancio utile per l'anno 2020 si dovrà provvedere alla suddivisione della relativa posta di bilancio fra i.v.a. e corrispettivi CCNL al netto di i.v.a., non potendo che considerare l'importo attuale come un importo lordo.

2. Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014

n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La Legge di Stabilità 2015, comma 509, fissa uno stanziamento minimo del 55% di accantonamento per il del 100% dall'anno 2019.

L'Agenzia non ha accantonato risorse nel fondo crediti dubbia esigibilità in quanto le entrate iscritte a bilancio provengono prevalentemente da Enti Pubblici per effetto di Leggi regionali e convenzioni con gli enti stessi.

3. Il fondo di riserva e i fondi rischi

Sono allocate alla missione 20 – fondi e accantonamenti il fondo di riserva di 118.000,00 euro. Il fondo di riserva è pari ad euro 118.000,00 euro e rappresenta lo 0,3% della spesa corrente.

Non è stato previsto un fondo di riserva di cassa di pari importo.

In futuro dovrà probabilmente essere previsto un Fondo di riserva per il progetto STIBM, ove, in seguito alla concreta attuazione del nuovo sistema tariffario integrato, dovessero in fase di avvio rendersi necessari interventi di compensazione di possibili minori ricavi tariffari per i Gestori.

Di seguito la loro distinzione per programmi di bilancio:

	2020	2021	2022
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	118.000,00	118.000,00	118.000,00
<i>Di cui</i>			
Programma 01 – Fondo di riserva	118.000,00	118.000,00	118.000,00
Programma 03 – Altri fondi e accantonamenti	-	-	-

4. L'applicazione al bilancio 2020 dell'avanzo presunto 2019 .

Anche per l'anno 2020 in sede di predisposizione del bilancio preventivo non si prevede l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2019, il cui esercizio è ancora aperto.

5. Il servizio Tesoreria e la situazione di cassa

Il servizio di tesoreria è affidato alla Banca Monte dei Paschi di Siena. Nel corso del 2019 l'Ente non ha avuto bisogno di ricorrere ad anticipazioni di cassa, necessità che stante la correttezza dei flussi finanziari si esclude anche per il 2020.

6. La partecipazione in società e altri organismi partecipati

L'Agenzia non detiene partecipazioni in società di capitali e nemmeno partecipa in altri organismi.

7. La Programmazione degli investimenti e il patrimonio dell'Agenzia

Non sono previsti investimenti per lavori o la realizzazione di opere pubbliche, non è quindi stato adottato il Piano Triennale dei Lavori pubblici 2020 – 2022.

8. Il ricorso all'indebitamento

L'Agenzia non prevede di fare ricorso a forme di indebitamento nel corso del triennio. Non sono state quindi programmate spese di investimento finanziate col ricorso al debito.

9. Il Fondo pluriennale vincolato

Allo stato attuale della previsione non è prevista la formazione di Fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento di spese esigibili in anni successivi al 2019.

10. Garanzie prestate dall'Agenzia

L'Agenzia non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

11. Finanza derivata

L'Ente non ha attivato operazioni di finanza derivata. Non sono conseguentemente stati previsti a bilancio oneri o impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

f.to Il Direttore